FAQ

(aggiornamento 20 febbraio 2024)

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 2
Aggiornamento del 20/02/2024 2
AMMISSIBILITÀ 2
SOGGETTI AMMISSIBILI 2
Aggiornamento del 20/02/2024 5
AMMISSIBILITÀ AL FINANZIAMENTO 7
Aggiornamento del 20/02/2024 7
BUDGET 7
Aggiornamento del 20/02/2024 7
COSTI AMMISSIBILI 8
Aggiornamento del 20/02/2024 11
LINEE INTERVENTO 12
Aggiornamento del 20/02/2024 12
EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 13
Aggiornamento del 20/02/2024 13
PROPRIETÀ INTELLETTUALE 13
Aggiornamento del 20/02/2024 13

1. **Dove si trovano le Linee Guida MUR per la rendicontazione dei progetti?**

   - Le LL.GG. sono disponibili a questo link; le principali informazioni sono disponibili sul Bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2. **Come si presenta la domanda di partecipazione al Bando?**

   - La domanda di partecipazione al Bando, comprensiva degli allegati richiesti, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo-ammcen@pec.cnr.it indicando nell'oggetto la dicitura "Domanda di finanziamento- Bando NBFC_S8_PMI [Acronimo progetto]". La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 18.00 del 14/03/2024.

Aggiornamento del 20/02/2024

3. **Nel primo foglio dell'Allegato 6 - Piano economico finanziario, le celle con le % di finanziamento (colonne G e I) sono vincolate da formule, considerando che le % possono essere diverse da quelle preesistenti, confermate che si possano modificare i valori nelle celle?**

   - Le colonne G e I sono dipendenti dalla colonna C, nel momento i cui viene modificata la dimensione dell'impresa, automaticamente si modificheranno anche le percentuali.

AMMISSIBILITÀ

4. **Ai fini dell'esclusione – direttamente o indirettamente - dai benefici del Bando, quali sono i soggetti esecutori del National Biodiversity Future Centre (Hub, Spoke, Affiliato allo Spoke)?**

   - L'elenco dei soggetti esecutori di riferimento del National Biodiversity Future Center è disponibile all'indirizzo https://www.nbfc.it/partner

SOGGETTI AMMISSIBILI

5. **Chi può presentare domanda?**

- Ai sensi dell'art. 3.1 del Bando, possono beneficiare delle agevolazioni previste esclusivamente le Micro, Piccole e Medie imprese, singolarmente ovvero in partenariato. Di seguito si riportano i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG CE n. 651/2014 .
  Si prega di fare riferimento alla Definizione l) del Bando.

Si ricorda che, nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla mPMI, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;
- i dati delle eventuali società collegate alla mPMI, nella loro interezza.

6. **Una PMI partecipata per il x% da una Grande Impresa può essere un soggetto ammissibile?**

   - Ai sensi dell'art. 3.1 del Bando, possono beneficiare delle agevolazioni previste esclusivamente le Micro, Piccole e Medie imprese, singolarmente ovvero in partenariato. Ai sensi dell'articolo 3. c.2 del REG CE n. 651/2014, qualora una azienda sia controllata per una quota maggiore o uguale al 25%, per definire la dimensione di azienda si dovrà tenere conto della quota di partecipazione. (Esempio: se l'azienda è controllata al 25% si dovrà aggiungere la suddetta quota dell'azienda controllante al bilancio annuo e al numero di dipendenti)[1]

7. **Un Centro di Ricerca privato detenuto da un partner del progetto NBFC può essere coinvolto nella proposta progettuale in qualità di Consulente di servizi di innovazione?**

   - In questo caso, in ragione della partecipazione, il Centro di Ricerca non è un soggetto ammissibile, in quanto ai sensi del art. 3 "sono esclusi dai benefici del presente Bando, sia direttamente sia indirettamente, i soggetti esecutori di riferimento del National Biodiversity Future Center come definiti (Hub, Spoke, Affiliato allo Spoke)".

8. **I liberi professionisti possono partecipare al Bando come microimprese?**

   - I liberi professionisti non sono ammissibili in quanto non possiedono un'organizzazione (azienda) con la quale si svolge il lavoro di impresa.

9. **Una fondazione, non iscritta al Registro delle Imprese ma dotata di partita IVA e personalità giuridica, può essere considerata un soggetto beneficiario?**

   - Ai sensi del bando art. 3 comma 2 la partecipazione è permessa alle sole imprese che hanno, tra gli altri, il seguente requisito: iscrizione al registro delle imprese.

Pertanto, se la Fondazione è iscritta al solo Registro delle persone giuridiche e non a quello delle imprese non può essere considerato un soggetto ammissibile.

10. **Può partecipare come beneficiario, ai sensi della lex specialis del bando, un Consorzio, dotato di partita IVA e iscritto alla camera di commercio?**

    - Sì, tuttavia i consorzi per essere considerati ammissibili come mPMI non devono superare complessivamente (sommando, cioè, i valori di tutte le imprese consorziate) le soglie citate alla risposta 2.

11. **Qualora il Consorzio non potesse partecipare, da solo o in partenariato, in quanto non considerato mPMI, la società capofila può sottoscrivere accordi con il Consorzio, in qualità di consulente?**

    - Sì, rispettando quanto previsto dal Bando nonché dalle Linee Guida MUR relativamente agli affidamenti di consulenze specialistiche, rispettando i principi del d.lgs 36/2023 (legalità, trasparenza, concorrenza, economicità, ecc.) e la normativa europea di riferimento.

12. **È previsto un numero minimo ed un numero massimo di imprese facenti parte del partenariato?**

    - No, il bando non pone limite al numero di imprese proponenti che vogliano, in partenariato, presentare una proposta progettuale in risposta al Bando.

13. **Quali sono i requisiti per l'ammissibilità delle start-up innovative? In particolare, è possibile per una startup costituita da meno di 12 mesi partecipare, seppur ancora senza un bilancio depositato?**

    - La startup innovativa è ammessa a partecipare al presente Bando qualora soddisfi i requisiti di cui all'art. 3.2. Ciascuno dei Soggetti Proponenti, alla data di scadenza del Bando, deve essere iscritto al Registro delle imprese da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato.
      Inoltre, ciascuno dei soggetti proponenti deve possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al Progetto da realizzare. La verifica verrà effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto dei Soggetti Proponenti e il costo del Progetto al netto del contributo. La formula utilizzata per la verifica di questo requisito di ammissibilità è la seguente: PN/(CP-C) > 0,2 dove:

    - PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato;
    - CP = somma dei costi complessivi della singola impresa indicata in domanda;
    - C = importo del contributo richiesto dalla singola impresa.

    Sono esonerate dalla prova del possesso di tale titolo le imprese start-up innovative,

come definite all'art. 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, qualora l'impresa richiedente risponda ai requisiti di "nuova impresa innovatrice", e cioè:

- esistenza da meno di cinque anni alla data della domanda;
- che possono dimostrare:
  a) sulla base di un piano di impresa che in un futuro prevedibile svilupperanno prodotti, servizi o processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorativi rispetto allo stato dell'arte, e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
  b) che le spese di R&S rappresentano almeno il 15 % del totale delle spese operative in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una "startup" senza antefatti finanziari, nella revisione contabile del suo periodo fiscale corrente, quale certificato da un revisore dei conti esterno.

Aggiornamento del 20/02/2024

14. **L'azienda può essere costituita anche successivamente alla concessione dell'agevolazione?**

- Ai sensi del bando art. 3 comma 2, la partecipazione è permessa alle sole imprese che hanno, tra gli altri, i seguenti requisiti:
  - Essere iscritte da almeno un anno al registro delle imprese
  - Possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato.

  Di conseguenza per essere ritenuta ammissibile l'impresa deve essere già costituita alla data di scadenza del bando e possedere i summenzionati requisiti.

15. **L'azienda agricola x, localizzata al sud che detiene il copyright internazionale di una tecnologia, può partecipare?**

- Se l'azienda soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 3 comma 2 del presente bando, nulla osta alla sua partecipazione.

16. **La capacità finanziaria dei beneficiari, di cui all'art. 3 deve riguardare solo il capo fila o tutti i partner (in caso di partneriato); riguarda anche i soggetti sottoscrittori di accordi?**

- La capacità finanziaria, così come previsto dall'articolo 3.2, deve essere posseduta da ciascuno dei soggetti proponenti. Per quanto riguarda i "soggetti sottoscrittori di accordi", essi non sono inclusi nel partenariato ma sono, ad esempio, eventuali soggetti scelti per affidamenti di ricerca commissionata (consulenze specialistiche), dunque non devono dimostrare la capacità finanziaria.

17. **Esiste un format da voi richiesto sulle modalità di costituzione del partenariato tra a) startup – PMI e b) tra startup – PMI e Università?**

    - Il partenariato potrà essere costituito sulla base di un accordo, il cui format per la costituzione sarà inviato contestualmente alla comunicazione dell'ammissione al finanziamento.

        - Non è previsto un accordo di partenariato tra PMI e Università, poiché le Università non rientrano tra i soggetti ammissibili ai sensi del presente Bando, quindi non possono essere partner.

18. **Il partenariato tra startup-PMI deve essere già costituito o può costituirsi a valle della ammissione? Se già costituito, il bando prevede una premialità per partenariati già costituiti?**

    - Il partenariato non deve essere necessariamente già costituito e non è prevista premialità per partenariati già costituiti.

19. **Un'azienda, avendo già partecipato nel mese di dicembre scorso all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca collaborativa per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (tipo 1), 'bando a cascata progetto "National Biodiversity Future Center – NBFC" CN_00000033– Spoke 5 per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in collaborazione tra imprese e organismi di ricerca, può presentare domanda su questo avviso?**

    - Sì, non ci sono incompatibilità.

20. **Una start up innovativa, riconosciuta come Spin off da una Università o da un EPR che siano Spoke o affiliati di NBFC, e partecipata dalle suddette istituzioni, può essere beneficiario diretto o consulente nell'ambito del presente bando?**

    - Visto l'articolo 2 c. 36 "Definizioni" del Decreto direttoriale 3128 del 16/12/2021, che definisce "bando a cascata" la procedura competitiva emanata dagli Spoke di natura pubblica del CN […] per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione", nonché l'articolo 3.1 del Bando in argomento in cui si escludono dai soggetti beneficiari, sia direttamente sia indirettamente, i soggetti esecutori di riferimento del National Biodiversity Future Center come definiti (Hub, Spoke, Affiliato allo Spoke), gli Spin off partecipati dai soggetti summenzionati non possono essere beneficiari sia direttamente che indirettamente dei finanziamenti. Resta fermo quanto previsto per gli affidamenti a terzi, sia nell'ambito del bando, sia nelle linee guida MUR per la rendicontazione, nel rispetto dei principi del d.lgs 36/2023 (legalità, trasparenza, concorrenza, economicità, ecc.) e la normativa europea di riferimento.

AMMISSIBILITÀ AL FINANZIAMENTO

Aggiornamento del 20/02/2024

21. **Un progetto - per essere ammissibile - deve partire almeno da TRL 4 (TRL di partenza) oppure deve arrivare alla fine delle attività di ricerca almeno a TRL 4 (TRL di arrivo)?**

22. Ai sensi dell'art. 7 sono ammissibili a finanziamento i progetti con un TRL di partenza pari a 4.

BUDGET

21. **Come distinguere chiaramente i costi tra ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel caso, ad esempio, di progetto volto a creare un prodotto? Nella descrizione di entrambe rientra la voce di "costruzione di prototipo".**

- **Come riportato nelle Linee Guida MUR e nelle Definizioni (Art. 1 del Bando):**

  - **Per Ricerca industriale** si intende la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

  - **Per Sviluppo sperimentale** si intende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

Aggiornamento del 20/02/2024

22. **Vi è premialità o un requisito obbligatorio per il bilanciamento tra attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.**

23. No, non sono previsti né requisiti obbligatori, né criteri di premialità per il bilanciamento tra le attività di Ricerca Industriale e quelle di sviluppo sperimentale.

COSTI AMMISSIBILI

23. **Un OdR come l'Università X (che rientra tra i soggetti coinvolti in alcuni Spoke del National Biodiversity Future Center) non può essere beneficiario diretto ma può comunque essere coinvolto in veste di fornitore di servizi dalla PMI (soggetto proponente)?**

    - Come previsto dal bando, art. 3 "sono esclusi dai benefici del presente Bando, sia direttamente sia indirettamente, i soggetti esecutori di riferimento del National Biodiversity Future Center come definiti (Hub, Spoke, Affiliato allo Spoke)".

24. **La rendicontazione delle spese del personale è sostanzialmente data dalla lettera di incarico e le ore che vengono impiegate nel progetto, utilizzando i tassi orari di riferimento?**

    - Come riportato nell'articolo 6.2.1 delle linee guida (link) oltre ai documenti sopra riportati, è necessario produrre, qualora si trattasse di personale dipendente rendicontato a costi standard (cioè secondo i costi riportati nella tabella n°1 del citato articolo):

      - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, riportante per ciascun dipendente rendicontato

      - Il livello (come da CCNL)

      - Il numero massimo di ore lavorative previsto dal CCNL di appartenenza

        Si rappresenta che i timesheet andranno compilati secondo le indicazioni riportate nelle linee guida.

    Qualora si trattasse di personale assunto per il progetto, si rimanda interamente al su menzionato articolo delle linee guida.

25. **X è una microimpresa innovativa i cui soci sono retribuiti come consulenti a partita IVA. È possibile rendicontare la loro attività di ricerca svolta per il progetto nelle spese di personale alla voce "consulenze specialistiche"? Nel caso sia possibile, va considerato come costo orario quello della tabella del personale dipendente oppure a mercato?**

    - Si rappresenta che le spese di consulenze specialistiche non rientrano nelle spese di personale, ma in quelle di consulenza e come tali devono essere rendicontate, secondo le linee guida MUR e in linea con i principi emanati dall'avviso. In caso di prestazioni svolte da membri del Consiglio di amministrazione, il compenso pattuito, per l'arco di tempo della prestazione, deve essere allineato a quello dei ricercatori maggiormente impiegati nel progetto.

26. **I costi di acquisto di attrezzature vengono rendicontati al valore di imponibile di acquisto o per la sola quota di ammortamento relativamente al periodo di durata del progetto?**

- Si riporta integralmente la risposta fornita dal MUR sullo stesso tema: "[…] in presenza di acquisto di attrezzature, strumentazioni e licenze funzionali al conseguimento degli obiettivi realizzativi dei progetti finanziati a valere delle iniziative di sistema della Missione 4, Componente 2, il relativo costo sostenuto è rendicontabile al 100%. Laddove, invece, i suddetti beni non siano funzionali esclusivamente al conseguimento dei suddetti obiettivi, ma anche connessi a ulteriori finalità, in tal caso il relativo costo d'acquisto potrà essere rendicontato sulla base della quota d'uso effettivamente utilizzata sul programma e secondo quanto previsto dal paragrafo dedicato delle Linee Guida.

  Con riferimento ai beni sopra richiamati che dovessero essere già nella disponibilità dei beneficiari precedentemente l'ammissione a finanziamento, non rinvenendosi l'esclusività funzionale al conseguimento degli obiettivi realizzativi del Programma di ricerca finanziato, bensì ritenuti connessi anche a ulteriori finalità, potranno essere rendicontati sulla base della quota d'uso effettivamente utilizzata sul Programma e secondo quanto previsto dal paragrafo dedicato delle Linee Guida"

27. **I beni strumentali da acquistare per il progetto possono essere acquistati anche usati con garanzia del venditore?**

- Non c'è una specifica indicazione da parte del MUR in merito a tale quesito. Si rappresenta, tuttavia, che gli strumenti acquistati devono essere correlati alla realizzazione delle attività progettuali ai fini della loro ammissibilità; si segnala, inoltre, che anche per gli acquisti operati da PMI è necessario compilare la check-list degli acquisti; pertanto, il bene e tutte le procedure messe in atto per il suo acquisto devono essere compliant con quanto previsto dall'avviso e dalle linee guida MUR, rispettando i principi del d.lgs 36/2023 (legalità, trasparenza, concorrenza, economicità, ecc.) e la normativa europea di riferimento.

28. **L'azienda X ha un Pro-rata di detraibilità che si attesta intorno al x %. È possibile mettere l'IVA degli acquisti a costo ammissibile nella misura, ad esempio, del pro-rata dell'anno precedente?**

- Ai sensi delle linee guida MUR e delle FAQ messe a disposizione dallo stesso Ministero, l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Nel caso in esame, qualora il pro-rata sia quello definitivo 2023 risultante, quindi, dalla dichiarazione annuale IVA, è da ritenersi ammissibile.

29. **Una collaborazione con un ente associativo, e quindi non impresa, come può risultare nel progetto? Può essere inserito tra le consulenze specialistiche?**

- Un ente associativo può essere destinatario di un affidamento nella forma di consulenza specialistica; le consulenze specialistiche sono, infatti, attività connesse con il programma di ricerca commissionate a terzi, sia in quanto soggetti giuridici che come persone fisiche. In questo caso, si pone l'attenzione su quanto previsto dal bando, dalle linee guida MUR per gli affidamenti di consulenze specialistiche, ai i principi del d.lgs 36/2023 (legalità, trasparenza, concorrenza, ecc.) e alla normativa europea di riferimento.

30. **È previsto un cofinanziamento da parte delle PMI?**

- Le percentuali di intensità di aiuto, suddivise per tipologia di Beneficiario, sono indicate nella tabella riportata all'art 5 del Bando.

	Piccola e micro impresa	**Media Impresa**
Ricerca Industriale	70%	60%
Sviluppo sperimentale	45%	35%

Ai sensi dell'art 5, il contributo concedibile per ciascun progetto non potrà eccede i seguenti limiti massimi: 500.000,00 euro nel caso di mPMI singola; 1.000.000,00 euro nel caso di partenariati, fermo restando che ciascun partner potrà essere beneficiario di una quota di contributo non superiore a 500.000,00 euro. La restante quota di budget di progetto resta a carico dei soggetti proponenti in termini di risorse finanziarie, beni, servizi o personale messi a disposizione per l'esecuzione delle attività di Progetto.

31. **Si può coinvolgere nel progetto come consulenza specialistica una società start-up innovativa se tra i suoi soci fondatori e amministratori vi è anche l'amministratore e socio della società proponente?**

- Nulla osta all'affidamento, qualora la start-up garantisca le competenze necessarie per raggiungere gli obbiettivi di progetto, fermo restando quanto previsto per gli affidamenti a terzi sia nell'avviso, sia nelle linee guida MUR per la rendicontazione e rispettando i principi del d.lgs 36/2023 (legalità, trasparenza, concorrenza, economicità, ecc.) e la normativa europea di riferimento.

Aggiornamento del 20/02/2024

32. **Nell'ambito delle spese ammissibili, è previsto l'affidamento di test e sperimentazioni in scala ad una università / OdR non localizzata (come startup e PMI) nel mezzogiorno?**

    - Ai sensi dell'art. 12 comma c del Bando, sono ammissibili i costi per la Ricerca contrattuale per attività tecnico-scientifiche di ricerca e/o sviluppo sperimentale, studi, progettazione e similari, a condizione che siano legate alla realizzazione dei Progetti e sostenute nell'arco della durata del Progetto. Tali attività tecnico-scientifiche possono essere affidate attraverso accordo di ricerca specifico a Università e altri OdR. Restano esclusi da tali affidamenti gli OdR che rivestono il ruolo di Spoke o Affiliati agli Spoke del National Biodiverisity Future Center. Come previsto infatti dal Bando, art. 3 "sono esclusi dai benefici del presente Bando, sia direttamente sia indirettamente, i soggetti esecutori di riferimento del National Biodiversity Future Center come definiti (Hub, Spoke, Affiliato allo Spoke)". Fermo restando quanto previsto per gli affidamenti a terzi sia nell'avviso, sia nelle linee guida MUR per la rendicontazione e rispettando i principi del d.lgs 36/2023 (legalità, trasparenza, concorrenza, economicità, ecc.) e la normativa europea di riferimento. Qualora l'Odr a cui si affiderà il servizio non rientrasse nelle categorie esplicitamente vietate dal bando nulla osta all'affidamento, in quanto la spesa si intende sostenuta dal Beneficiario con sede nel mezzogiorno.

33. **Cosa si intende per "accordi di ricerca contrattuale"? Si intendono esclusivamente contratti di ricerca e/o dottorati di ricerca industriale o anche prestazioni specialistiche di altro genere?**

    - Come riportato nell'allegato 8 del bando, art. 3, per ricerca contrattuale si intendono tutte quelle attività tecnico-scientifiche di ricerca e/o sviluppo sperimenta, studi, progettazione e similari, affidati, alle normali condizioni di mercato e attraverso contratti, a Università o OdR (con l'esclusione dei soggetti spoke o affiliati di NBFC).

34. **Nel caso di Contratti di ricerca e Dottorati, le spese sono tutte a carico del Beneficiario o, come nel caso dei dottorati di ricerca industriale con l'Università, sono divise tra azienda e OdR?**

    - I costi per contratti di ricerca, affidati agli OdR, con le modalità indicata nella risposta precedente, sono a carico del Beneficiario.

35. **Il limite di una sola proposta progettuale, valevole per i Beneficiari, vale anche per gli OdR? Cioè, un organismo di ricerca, attraverso accordo di ricerca, può partecipare a una sola proposta progettuale o a più proposte progettuali?**

    - Nel quadro del presente Bando, gli OdR non possono essere proponenti; il limite ad una sola proposta progettuale vale per i soggetti proponenti (sia che

partecipino in forma singola sia che partecipino in partenariato). Nel quadro del Bando, quindi gli Odr possono essere ritenuti dei fornitori, dunque nullaosta alla partecipazione del medesimo Odr a più progetti.

LINEE INTERVENTO

Aggiornamento del 20/02/2024

36. **È possibile che una start up con sede nel Nord Italia, ma con sedi operative al sud, presenti il bando per un progetto in Puglia? Se fosse possibile dovrebbe indicare Linea d'intervento Sud? Le sedi operative possono essere sedi anche di non proprietà della start up ma che collaborano con noi?**

    - Ai sensi dell'articolo 4 del Bando, ai fini dell'ammissibilità delle proposte nelle linee di intervento, ci si riferisce ai progetti ascritti all'unità locale del soggetto proponente, avuto riguardo, nel caso di soggetti con unica sede sull'intero territorio nazionale, all'ubicazione della sede operativa presso cui sarà realizzato il progetto. Pertanto, nel caso di specie, l'azienda è ammissibile sulla Linea d'Intervento Sud, qualora la sede locale in Puglia sia indicata nel registro delle imprese ed è quella dalla quale verrà realizzato il progetto.

    - No. Come da definizione delle camere di commercio "la Sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente".

37. **Nell'ambito delle spese ammissibili, è previsto l'affidamento di test e sperimentazioni in scala ad una università / OdR non localizzata (come startup e PMI) nel mezzogiorno?**

    - Ai sensi dell'art. 12 comma c del Bando, sono ammissibili i costi per la Ricerca contrattuale per attività tecnico-scientifiche di ricerca e/o sviluppo sperimentale, studi, progettazione e similari, a condizione che siano legate alla realizzazione dei Progetti e sostenute nell'arco della durata del Progetto. Tali attività tecnico-scientifiche possono essere affidate attraverso accordo di ricerca specifico a Università e altri OdR. Restano esclusi da tali affidamenti gli OdR che rivestono il ruolo di Spoke o Affiliati agli Spoke del National Biodiverisity Future Center. Come previsto infatti dal Bando, art. 3 "sono esclusi dai benefici del presente Bando, sia direttamente sia indirettamente, i soggetti esecutori di riferimento del National Biodiversity Future Center come definiti (Hub, Spoke, Affiliato allo Spoke)". Qualora l'Odr a cui si affida il servizio, non rientri nelle categorie esplicitamente vietate dal bando nulla osta, in quanto la spesa si intende sostenuta dal Beneficiario con sede nel mezzogiorno.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Aggiornamento del 20/02/2024

38. **Nel Bando è riportato: "I Soggetti Proponenti potranno richiedere un anticipo sul finanziamento concesso, fino ad un massimo del 30% del valore del finanziamento stesso, a valle della presentazione di idonea fidejussione pari all'importo richiesto maggiorata degli interessi legali per l'intera durata del progetto. Il saldo è erogato a fronte dell'approvazione dell'ultima rendicontazione ossia al raggiungimento del 100% della spesa ammessa" Quando sono previsti e di che entità saranno i saldi intermedi?**

    - Come previsto dall'art. 13.2 dell'Avviso *"Il Soggetto Esecutore, successivamente alle verifiche di regolarità della rendicontazione e dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato per ciascun semestre in relazione alle attività di volta in volta eseguite e alle spese sostenute e rendicontate dal singolo Beneficiario".*

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Aggiornamento del 20/02/2024

39. **Il progetto presentato - oltre a brevetti industriali o modelli di utilità rilasciati da UIBM - può utilizzare anche know-how o conoscenze tecniche non ancora brevettate o certificate o testate da enti terzi?**

- Si, il progetto può utilizzare anche know-how o competenze tecniche non ancora brevettate o certificate o testate da enti terzi. Per la titolarità e gestione del Background e del Foreground IP dei soggetti partecipanti ai Progetti di NBFC si rimanda alle IP Guidelines NBFC, allegato 12 del Bando.